



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/06/2007

ADDI' 19/06/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VITA
CRISTOFORO COLCUBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
COMPOSTA:

MARRAZZO	Fietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
COMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Marie	"
ASFORE	Rino	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
DIANI	Fabio	"	RODANO	Silvia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Gilberto	"
MICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio NUZZUOLI

ASSENTI: COSTA MANDARELLI - MICHELANGELI

DELIBERAZIONE N. 426

Oggetto:

Comune di Genazzano (RM) - Variante al P.R.G. relativa alla
Scuola Materna in localita' San Filippo. Delibera Consiliare n.
51 del 28.11.2002. Approvazione.





426 19 GIU. 2007 *lu*

**Oggetto: Comune di Genazzano (Rm)
Variante al P.R.G. relativa alla Scuola Materna in località San Filippo.
Delibera Consiliare n. 51 del 28.11.2002
Approvazione.**

**La Giunta Regionale
Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica**

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e s.m.i.;
Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n.72 e s.m.i.;
Visto l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune di Genazzano (Rm) è dotato di Piano Regolatore Generale e successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n. 2184 del 22.04.1986;

Vista la deliberazione consiliare n. 51 del 28.11.2002 con la quale il Comune di Genazzano (Rm) ha adottato – ai sensi della Legge n. 1150/42 - la Variante al P.R.G., finalizzata all'inserimento nelle N.T.A. di una specifica normativa riferita all'area di pertinenza della Scuola Materna in località San Filippo, individuata come nuova zona Fla, in conseguenza della riduzione della originaria superficie;

Atteso che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni, come si evince dalla dichiarazione comunale del 6.05.2003;

Rilevato che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 83/3 reso nella seduta del 03.02.2005, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale Allegato A, ha ritenuto che la suddetta variante sia meritevole di approvazione con le prescrizioni da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la nota n. 170560 del 12.10.2005 con la quale il C.R.p.T. ha inviato al Comune di Genazzano (Rm) le modifiche proposte con il succitato voto n. 83/3 invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della legge 765/67;





426 19 GIU. 2007 lu

Atteso che, trascorsi i 90 gg. per l'adozione del suddetto provvedimento nulla è pervenuto a questa Regione, le modifiche proposte, ai sensi del citato art. 3 della 765/1967, si intendono accettate dal Comune interessato;

Ritenuto di condividere e fare proprio il predetto voto del C.R.p.T. che si allega alla presente delibera (Allegato A) di cui costituisce parte integrante;

Ritenuto, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare la Variante al P.R.G. per la Scuola Materna in località "San Filippo", adottata dal Comune di Genazzano (Rm) con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2002, secondo i motivi e con le modifiche di cui al voto n. 83/3 del 03.02.2005 del Comitato Regionale per il Territorio, che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato A.

La Variante è vistata dal Dirigente dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nell'Allegato A e nei seguenti elaborati:

- > Relazione Tecnica
- > Tav. 1 - Inquadramento Urbanistico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

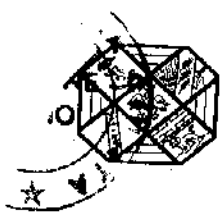
IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Allegato A

26 GIU. 2007





DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area 2B.10
Pianificazione Urbanistica e Beni Ambientali Provincia di Roma

Flauto

Voto 83/3
Seduta del 03.02.2005

ALLEGATO A

ALLEG. alla DELIB. N. ... 426 *ly*

Oggetto: Comune di GENAZZANO (Rm)
Scuola Materna Loc. San Filippo – Variante al PRG
Delibera Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2002

DEL ... 19 GIU. 2007

IL COMITATO



Sentita la Commissione relatrice composta dall'arch. Francesco Simeoni e dall'arch. Orazio Campo, che ha predisposto l'istruttoria, con nota prot. 3190 del 24.04.2003, acquisita agli atti di questa Direzione in data 07.05.2003 con prot. n. 67777, il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Genazzano ha trasmesso la documentazione e gli elaborati relativi al progetto di variante in oggetto indicato per la richiesta del parere di competenza.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati in 5 copie:

- Elaborati grafici: Tav. 1 – Variante Urbanistica;
- Relazione Tecnica;
- D.C.C. n. 51 del 28.11.2002 di adozione della variante;
- Avviso di deposito;
- Dichiarazione mancata presentazione osservazioni.

PREMESSO

Il Comune di Genazzano è dotato di PRG approvato con D.G.R. n. 20 del 19.07.1986.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 08.11.1999 e con successiva delibera della Giunta Comunale n. 212 del 21.11.2000 venivano approvati rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo ed esecutivo della scuola materna in loc. San Filippo, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 1/78, non costituendo variante al PRG la prevista modifica dell'area interessata dall'intervento da zona V1 (verde pubblico) a zona F (attrezzature urbane territoriali);

La presente variante, adottata da Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2002, ai sensi della legge 1150/42, riguarda l'inserimento nelle N.T.A. di una specifica normativa riferita all'area di pertinenza della scuola, individuata come nuova zona F1a, in conseguenza della riduzione della originaria superficie.

Tale riduzione si è resa necessaria per evitare di eliminare, con la realizzazione della recinzione così come prevista dalla zonizzazione originaria, l'unitarietà di un esistente viale che costituisce, con le sue alberature di pregio, un quadro paesaggistico da preservare.

CONSIDERATO

La variante proposta, nel rispetto degli standard urbanistici, comporta una modesta riduzione della superficie destinata a zona F - Servizi per attrezzature urbane -, compensata da un conseguente incremento della limitrofa zona V1 destinata a verde pubblico.

Le nuove norme tecniche, riferite alla specifica zona F1a in cui ricade l'intervento pubblico, prevedono, rispetto alle norme vigenti per la zona F, modifiche al rapporto di copertura (dal 30% al 41%), ed alla distanza dai confini e dalle strade (da ml 6,00 a ml 2,10), mantenendo inalterato l'indice di fabbricabilità fondiario e l'altezza.

I lavori relativi all'intervento risultano iniziati in conformità ai progetti approvati con le delibere sopra riportate e pertanto si ritiene che non necessiti acquisire i pareri prescritti per le varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 e della L.R. 1/86, modificata ed integrata dalla L.R. 59/85.

L'area oggetto dell'intervento non risulta soggetta ai vincoli paesaggistici.

Il Comune dovrà provvedere, al perfezionamento della procedura di adozione della variante, ad adottare specifica delibera del Consiglio di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni.

Tenuto conto della rilevanza sociale che riveste l'intervento pubblico, riscontrato che la variante urbanistica si è resa necessaria per garantire, con la riduzione della superficie di pertinenza della scuola materna, la salvaguardia delle alberature di alto fusto ricadenti nella limitrofa zona a verde pubblico, il Comitato ritiene, comunque di integrare le N.T.A. prescrivendo che in merito alla distanza dei confini sia osservata la normativa del Codice Civile.

Tutto quanto sopra considerato, il COMITATO è del

PARERE

che la variante al PRG, relativa alla scuola materna in località San Filippo, sia meritevole di approvazione, con le prescrizioni di cui ai precedenti Considerato da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della L. 765 del 06.08.1967.

F.TO IL SEGRETARIO DEL C.R.P.T.
(*arch. Lucio Zoppini*)

F.TO PER IL VICE PRESIDENTE
(*arch. Paolo Ravaldini*)

